



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 01 agosto 2015

Prot. n.199/15

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Musolino**

**Al Vice capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Gioacchino Giomi**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc.Pubbl. e Dif.Civ.
Dott.Ing.Guido Parisi**

**Al Direttore dell'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc.Pubbl. e Dif.Civ.
Dott. Darci Pellos**

E, p.c.

**Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On.Giampiero Bocci**

OGGETTO: Incidenti per ribaltamento degli ABP VF – Richiesta chiarimenti urgenti.

A seguito dei ripetuti ribaltamenti degli automezzi ABP Mercedes ATEGO il CONAPO in data 30.11.2015 con [nota protocollo n.294/14](#) ha segnalato la necessità di istituire una commissione di inchiesta volta a tutelare il personale VVF nonché gli utenti della strada da altri potenziali ribaltamenti di tali mezzi.

In data 16 dicembre 2014, con [nota protocollo n.5979/s 176](#), codesto Dipartimento ha risposto comunicando che era stato istituito un idoneo gruppo di lavoro per valutare le problematiche tecniche emerse e che le stesse sarebbero terminate entro la fine del 2014.

Da allora, nonostante l'impegno assunto da parte del Dipartimento che avrebbe informato tutto il personale autista dell'esito dei risultati ottenuti e delle misure che si sarebbero dovute adottare per garantire la sicurezza degli operatori VVF, non è giunta altra notizia né al personale né tantomeno alla scrivente O.S. CONAPO.

Ciò premesso, ci corre l'obbligo di manifestare tutto il nostro stupore per il fatto che La Sezione Provinciale CONAPO de L'Aquila ci ha riferito che il Comando de L'Aquila ha emanato un Ordine del Giorno nel quale comunica che in occasione del seminario tenuto presso la sede dell'ISA a Roma, in data 27.07.2015, il personale del Comando aquilano che ne ha preso parte, è stato informato dai vertici dell'Area VI Macchinari e Materiali sui risultati raggiunti dal Gruppo di Lavoro Ministeriale incarica di studiare il problema relativo alle cause dei frequenti ribaltamenti degli ABP Mercedes.

Parimenti con stesso OdG il Comandante de l'Aquila ha anche informato sui rischi di ribaltamento in determinate situazioni di angolo e di velocità dei mezzi Mercedes ATEGO e, di conseguenza, ha immediatamente disposto a titolo cautelativo, salvo diverso parere degli organi superiori ed in attesa dell'applicazione delle disposizioni impartite dal Ministero riguardanti la formazione ed informazione di tutto il personale autista sul rischio elevato, di caricare gli automezzi in questione a $\frac{3}{4}$ della capacità complessiva.

Come è comprensibile la notizia di presunti rischi e la necessità di misure cautelative così stringenti, senza che siano stati comunicati da parte di codesto Dipartimento gli esiti dei risultati raggiunti dal gruppo di lavoro, sta ingenerando un forte turbamento e un clima di insicurezza e disorientamento tra tutto il personale operativo per cui nell'apprezzare la solerzia ed il senso di responsabilità con la quale il Comandante de L'Aquila, che evidentemente tiene al proprio personale, li ha prontamente informati, dall'altra riteniamo che tali disposizioni riguardanti con ogni evidenza la sicurezza stradale e quella del personale, debbano necessariamente essere disposte dagli uffici centrali del Dipartimento e riguardare tutte le sedi e tutto il personale.

Per contro la solita mancanza di direttive chiare dal Dipartimento con un indirizzo univoco per tutte le strutture periferiche sta chiaramente ponendo i dirigenti locali nella scomoda posizione di intraprendere singole iniziative a mero scopo cautelativo, visto che sono i responsabili locali del soccorso tecnico urgente, quando sarebbe necessario sgravarli di questo onere impartendo direttive chiare sull'utilizzo o meno o con precise limitazioni delle ABP di cui all'oggetto.

Poiché gli incidenti accaduti oltre ai danni a terzi hanno comportato alcune dolorose perdite tra il personale Vigilfuoco, l'atteggiamento del Dipartimento non deve essere elusivo ma dare risposte chiare sull'impiego di tali mezzi.

Scaricare tutto sui dirigenti locali che non sanno come gestire la questione per mancanza di indirizzi chiari è profondamente scorretto poiché si trovano a dover gestire il soccorso con mezzi che il Dipartimento fornisce e non li scelgono i singoli Comandanti provinciali. La prospettiva poi che possano accadere ulteriori ribaltamenti dovrebbe responsabilizzare le SS.LL. in indirizzo a prendere una posizione chiara nei confronti del problema.

Per quanto sopra esposto si chiede con urgente tempestività di conoscere gli esiti delle prove condotte dal gruppo di lavoro, le eventuali prescrizioni e limitazioni che ne sono scaturite e che tali informazioni vengano immediatamente trasmesse a tutto il personale operativo.

Se poi le determinazioni della commissione suggeriscono di non utilizzare le sopraccitate ABP per motivi di sicurezza che vengano messe fuori servizio e venga fatta idonea azione di rivalsa verso coloro che hanno acquisito la fornitura per sperpero di denaro pubblico poiché è ora di farla finita con continue forniture di mezzi non idonei al servizio richiesto e che hanno continui problemi.

In questo caso con i risvolti che tutti conoscono.

Si rimane in attesa di urgente riscontro e si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

Si allegano:

- Nota Conapo prot.294 del 30.11.2014;
- Informativa "Gruppo di Lavoro" del 16.12.2014 prot.5975/s176;
- OdG 384 del 30.07.2015 Comando L'Aquila



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 30 Novembre 2014

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Alberto di Pace**

**Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi**

Prot. n. 294/14

**Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Guido Parisi**

**e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero Bocci**

OGGETTO: Troppi ribaltamenti di ABP e APS - richiesta di istituzione commissione d'inchiesta.

Negli ultimi tempi si sono purtroppo verificati numerosi incidenti dovuti a ribaltamenti di ABP e APS, l'ultimo dei quali accaduto a Catania il 25 settembre scorso, ove ha perso la vita il nostro collega Vincenzo Lima, a seguito del ribaltamento della di una ABP.

Tali incidenti si manifestano ormai troppo frequentemente, tanto che si sta ingenerando tra il personale un clima di allarme e una condivisibile crescente preoccupazione in relazione a detti automezzi.

Secondo i dati che ci hanno fornito i nostri segretari territoriali il modello di ABP in questione è già stato protagonista di precedenti **n. 18 episodi di ribaltamento** avvenuti in vari comandi d'Italia.

A questo proposito giungono dal personale ripetute richieste di chiedere una verifica tecnica sui mezzi in questione al fine di verificare se questi veicoli risultino effettivamente adatti per il tipo di condotta al servizio dei Vigili del Fuoco.

Fermo restando la cautela del caso, e senza volere esprimere giudizi preventivi, la scrivente O.S. CONAPO ritiene necessario che codesto Dipartimento, se non ha ancora provveduto in merito, si attivi per istituire una apposita commissione tecnica di inchiesta per sciogliere questi dubbi e restituire l'indispensabile clima di serenità che purtroppo è venuto a mancare.

Qualora queste doverose verifiche siano invece già state effettuate, si chiede di sapere se sono state riscontrate anomalie tecniche, eventuali possibili vizi di funzionamento o di progettazione e se per questi episodi sia stato interpellato il costruttore.

In ogni caso si chiede di conoscerne i risultati a tutela del personale.

Considerato il numero troppo elevato dei ribaltamenti, individuare le eventuali cause per apportare i necessari correttivi tecnici, o procedurali di guida per il modello in questione, è un atto dovuto a tutela del personale tutto al fine di mettere in atto tutte le azioni possibili per impedire che tali eventi accadano di nuovo.

Per queste ragioni, attesa la delicatezza della questione in oggetto, si rimane in attesa di sollecito riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Prot. 5979
S 176

Roma, 16 DIC. 2014

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE DEL
CORPO NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

OGGETTO: Incidenti per ribaltamento degli automezzi di soccorso ABP – Indagini sulle cause

Per opportuna informazione, si trasmette l'appunto concernente la problematica in oggetto, pervenuto dalla competente Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Pellos



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

APPUNTO

OGGETTO: Incidenti per ribaltamento degli automezzi di soccorso ABP – indagini sulle cause

A seguito dell'ultimo tragico evento che ha visto coinvolto un automezzo di soccorso ABP è stata avviata una indagine statistica per valutare la frequenza di accadimento degli incidenti della stessa tipologia e, alla luce dei risultati, è stato istituito idoneo Gruppo di Lavoro che sta valutando le problematiche tecniche.

Le attività del Gruppo di Lavoro avranno termine entro il corrente anno. A breve saranno eseguiti test drive mirati su circuiti automobilistici attrezzati utilizzando automezzi di soccorso attualmente in servizio. Tali test, eseguiti da "drivers" delle società produttrici, saranno utili per constatare la effettiva stabilità in curva dei veicoli.

All'esito, sarà cura dell'Amministrazione informare tutto il personale autista ed i responsabili degli automezzi dei Comandi provinciali dei risultati ottenuti e delle misure da adottare per garantire la sicurezza degli operatori VF.



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
L'AQUILA

ORDINE DEL GIORNO N° 384 del 30/07/2015

OGGETTO: Problematiche relative alle Autobottipompa (ABP) in dotazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco

Si comunica che in occasione del seminario tenuto dai vertici dell'Area VI Macchinari e Materiali presso la sede Isa di Roma in data 22/7 u.s. sull'argomento indicato in oggetto, il personale di questo Comando che vi ha preso parte (Funzionario responsabile degli automezzi ed Istruttore di scuola guida) è stato informato e documentato sui risultati raggiunti dal Gruppo di Lavoro Ministeriale incaricato dal Capo del Corpo di studiare la problematica di cui trattasi.

Dalla relazione tecnica acquisita nella quale sono riportati i dati di prove statiche e dinamiche effettuate su tre tipologie di ABP emerge in particolare:

- il rischio ribaltamento insorge, in determinate situazioni di angolo di curvatura, alla velocità di 33-35 km/h;
- il Mercedes Ateco è l'ABP che ha dato i risultati peggiori;
- testuale: "le prove con serbatoio pieno a $\frac{3}{4}$ del Mercedes ATEGO hanno altresì dimostrato che, abbassando il baricentro, il veicolo risulta più stabile nonostante il movimento dell'acqua. È ovviamente ancora più stabile il comportamento del veicolo a serbatoio d'acqua svuotato."

Per quanto sopra detto, ed alla luce della notizia ricevuta di un ulteriore ribaltamento (18°) avvenuto in data 25/7 u.s. sul territorio di competenza del Comando di Teramo, il Funzionario responsabile degli automezzi ha ritenuto di disporre nell'immediatezza verbalmente ed a titolo cautelativo, la riduzione a circa la metà della capacità di carico idrico dei due Mercedes Ateco in dotazione presso la sede Centrale e la sede distaccata di Sulmona.

Tenuto conto dei dati tecnici di prova di cui sopra, questo Comando concorda con la limitazione del carico idrico trasportato dalle due ABP di cui trattasi, fissandolo a $\frac{3}{4}$ della capacità totale della botte così come riportato nei dati di prova.

Tale disposizione viene presa a titolo cautelativo, salvo diverso parere degli organi superiori che leggeranno per conoscenza, in attesa dell'applicazione

delle disposizioni impartite dal Ministero riguardanti la formazione ed informazione di tutto il personale autista sul rischio rilevato.

Si evidenzia che tale limitazione di carico non elimina completamente il rischio di ribaltamento delle ABP alle basse velocità, ma ne riduce lo sbandamento laterale, così come testato, in conseguenza all'abbassamento del baricentro di carico.

MG




IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Luciano CADONI)

